

CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

REGISTRO DEGLI ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

N. 23

DEL: 29.11.2017

OGGETTO:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI FILTRAZIONE CENTRALE "NATTA" IN COMUNE A MONTECCHIO MAGGIORE.

L'anno duemila17, il giorno 29 del mese di NOVEMBRE alle ore 13.00 presso la sala consiliare del Municipio di Arzignano si è riunito il Comitato Istituzionale nelle persone dei Signori

- | | |
|---------------------|--|
| 1. Gentilin Giorgio | Sindaco del Comune di Arzignano |
| 2. Magnabosco Dino | Sindaco del Comune di Montebello Vicentino |
| 3. Restello Luca | Sindaco del Comune di Lonigo |

Assiste alla seduta il Direttore del Consiglio di bacino Dott.ssa **Alessandra Maule**.

Il Presidente, Sig. **Gentilin dott. Giorgio**, riconosciuta legale l'adunanza invita il Comitato Istituzionale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Publicata all'Albo Pretorio il 30/11/2017
Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Alessandra Maule



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI FILTRAZIONE CENTRALE "NATTA" IN COMUNE A MONTECCHIO MAGGIORE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di Lavori Pubblici, per quanto di interesse delle opere afferenti il sistema idrico integrato, ed in particolare il D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 nonché il DPR 05/10/2010 n. 207, per le residue parti in vigore;

RICHIAMATO l'art. 2, comma 2, lettera d-bis) della legge regionale del Veneto 07/11/2003 n. 27 del 07/11/2003 e s.m.i., il quale dispone che sono lavori pubblici di interesse regionale i lavori affidati dai soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato, in relazione ai quali la programmazione ed approvazione dei progetti preliminari e definitivi spetta alle autorità d'ambito territoriale ottimale individuate dalla legge regionale n. 5/1998, soppresse ai sensi dell'art.2, comma 186-bis, della legge n. 191/2009, il quale ha altresì previsto che le funzioni già esercitate dalle AATO fossero riattribuite da ciascuna Regione con propria legge;

VISTA la legge regionale n. 17 del 27/04/2012, con la quale, in attuazione delle disposizioni ora richiamate, la Regione Veneto ha stabilito che le funzioni amministrative relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli art.147 e seguenti del D.Lgs.n. 152/2006 sono esercitate per ciascun Ambito Territoriale Ottimale da enti di regolazione denominati Consigli di Bacino;

DATO ATTO che:

1. in data 29/10/2012, a seguito della sottoscrizione della convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ATO Valle del Chiampo, si è formalmente costituito il Consiglio di bacino Valle del Chiampo;

in data 24/06/2013 il Consiglio di bacino è divenuto operativo, a seguito dell'avvenuta elezione dei propri organi istituzionali, ossia del Comitato istituzionale e del Presidente;

PRESO ATTO che con provvedimento dell'Assemblea d'Ambito n. 5 in data 21 giugno 2016, nell'ambito dell'adozione degli atti di predisposizione tariffaria per il periodo 2016-2019 del gestore Acque del Chiampo S.p.A. ai sensi della deliberazione n. 664/2015 dell'AEEGSI, è stato approvato il programma degli interventi che ha costituito assestamento al piano d'Ambito vigente approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 9 in data 29 dicembre 2011;

DATO ATTO che nel programma degli interventi, tra le aree di criticità relative agli impianti di potabilizzazione, a causa della scoperta, avvenuta nel 2013, di sostanze perfluoro alchiliche (PFAS) che hanno contaminato le acque destinate al consumo umano di una vasta zona di valle, sono stati messi in atto una serie di interventi che hanno previsto l'installazione di impianti di filtrazione a carbone attivo rispondendo ad una prima fase emergenziale e rimandando la pianificazione puntuale in una fase successiva tenuto conto della strategia a livello regionale sulla gestione delle acque potabili;

VISTA il progetto di fattibilità tecnico ed economica trasmesso dal gestore Acque del Chiampo S.p.A. (prot. n. 419 del 28/11/2017) per la realizzazione di un nuovo impianto di filtrazione a carboni attivi presso la centrale idrica "Natta" in Comune di Montecchio Maggiore avente lo scopo di tendere all'assenza di sostanze perfluoroalchiliche attraverso l'abbattimento dei composti nell'acqua prelevata dalla falsa sottostante e consentendo la distribuzione in rete di acqua a "zero-plas" a favore di tutti i residenti nel Comune di Brendola;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 1590 del 03/10/2017 con la quale viene stabilito quanto segue:

1. ferma restando la competenza statale alla fissazione di valori per parametri aggiuntivi di cui all'allegato I del D. Lgs. n. 31/2001, i valori provvisori dei performance (obiettivo) della sostanze Pfas per l'acqua destinata al consumo umano, nell'ambito territoriale regionale, sono per "PFOA+PFOS" ≤ 90 ng/l, di cui PFOS non superiore a 30 ng/l ed i valori della somma degli "altri PFAS" ≤ 300 ng/l;
2. conseguentemente all'applicazione ai valori citati di cui al punto 1 per il periodo indicato si procederà alla valutazione dei valori medesimi mantenendo l'obiettivo tendenziale della virtuale assenza delle sostanze citate;

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI FILTRAZIONE CENTRALE "NATTA" IN COMUNE A MONTECCHIO MAGGIORE

3. per l'acque destinata ad usi zootecnici restano confermati i valori di cui al parere del Ministero della Salute del 29.01.2014: livelli di performance (obiettivo) per il PFOA ≤ 500 ng/l; PFOS ≤ 30 ng/l; altri PFAS (somma delle rimanenti 10 sostanze PFAS) ≤ 500 ng/l come previsto dalla D.G.R. n. 854 del 13.06.2017.

RICHIAMATA la deliberazione n. 1591 del 03/10/2017 della Giunta regionale del Veneto con la quale viene deliberato quanto segue:

1. nell'ambito dei comuni elencati nella tabella 32 dell'allegato A della D.G.R. n. 2133 del 23.12.2016 viene avviata d'intesa con il Consiglio di Bacino Bacchiglione, Valle del Chiampo e Veronese, con i gestori del servizio idrico integrato Acque Veronesi S.c.a.r.l., Acque del Chiampo, Medio Chiampo, Acque Vicentine e Centro Veneto Servizi, una serie articolata di interventi coordinata dalla Direzione Difesa del Suolo finalizzata a sperimentare, nell'arco temporale di sei mesi, tecnologie di trattamento per le riduzioni dei carichi inquinanti sulle risorse idriche captate (in forza delle misure di controllo sulle emissioni delle contaminazioni ambientali), con l'obiettivo di perseguire, per l'acqua destinata al consumo umano degli indicatori di performance (obiettivo) per la somma dei parametri PFOA + PFOS ≤ 40 ng/l, mantenendo comunque l'obiettivo tendenziale della virtuale assenza delle costanze citate;
2. di stabilire che, sulla base dei monitoraggi e degli esiti della fase di sperimentazione di cui al punto 1 per i periodo indicato, si valuterà l'efficacia delle tecniche adottate anche ai fini di una possibile applicazione a tutta la filiera idro-potabile regionale.

PRESO ATTO che il progetto proposto rappresenta una tempestiva risposta alle sopravvenute necessità di minimizzare il contenuto di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) contenute nell'acqua potabile erogata dalla rete di distribuzione di Acque del Chiampo e che lo stesso non è previsto nel piano degli interventi attualmente in vigore, ma costituisce un provvedimento di carattere urgente, a seguito di quanto previsto dalle DGRV 1590 e 1591/2017;

VISTA la nota n. 0105621/2017 del 07/11/2017, conservata al protocollo del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo al n. 399/2017, del Coordinatore della Commissione Ambiente e Salute di ARPAV avente ad oggetto "Misure per il contenimento della concentrazione di sostanze perfluoroalchiliche nelle acque distribuite ad uso idropotabile – Area di Massima Esposizione Sanitaria";

RITENUTO che la realizzazione delle opere contenute nel progetto in oggetto riveste carattere d'urgenza;

VISTA la deliberazione dell'AEEGSI n. 664/2015/R/IDE del 28 Dicembre 2015 "Approvazione del metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio MTI -2;

VISTO in particolar modo l'art. 8 della succitata deliberazione "Aggiornamento biennale e revisione infra periodo della predisposizione tariffaria" con la quale, entro il 31 marzo 2018, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente determina l'aggiornamento tariffario;

VISTA la deliberazione dell'AEEGSI n. 704/2017/R/IDR del 19 Ottobre 2017 "Avvio procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del s.i.i. ..." che delibera di avviare un procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2018 e 2019";

PRESO ATTO che solamente a conclusione del procedimento della succitata deliberazione dell'AEEGSI n. 704/2017/R/IDR del 19 Ottobre 2017 sarà possibile conoscere le modalità operative per la revisione del programma quadriennale degli investimenti 2016-2019 ed inserire, quindi, nella programmazione operativa l'intervento in oggetto;

VISTA la nota del 12 ottobre 2017 di Acque del Chiampo S.p.A. con la quale il gestore ha inoltrato alla regione Veneto, una relazione in cui sono stati dettagliati i sottoindicati investimenti previsti a "breve termine" (6 mesi, max 1 anno) per il raggiungimento degli obiettivi di virtuale "assenza di pfas", di cui alla DGVR n. 1591/2017 nella c.d. "zona rossa" e per i quali si è chiesto un finanziamento alla regione Veneto:

C.I. n. 23 del 29.11.2017

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI FILTRAZIONE CENTRALE "NATTA" IN COMUNE A MONTECCHIO MAGGIORE

- potenziamento centrale di filtraggio di Lonigo per un importo previsto di € 150.000,00

- realizzazione di un impianto di filtrazione della centrale "Natta" in Comune di Montecchio Maggiore per un importo di € 600.000,00;

PRESO ATTO che con provvedimento del Comitato istituzionale n.74 del 9 novembre 2017, il Consiglio di Bacino Veronese, ha approvato il progetto definitivo "Potenziamento del sistema di assorbimento tramite carbone attivo granulare presso la centrale acquedottistica di madonna di Lonigo" rendendo di fatto il "potenziamento della centrale di filtraggio di Lonigo un intervento non più prioritario in quanto l'obiettivo "0 Pfas" è già stato raggiunto e l'intervento garantisce costanza e flessibilità di gestione per tale obiettivo;

DATO ATTO che l'intervento relativo alla realizzazione dell'impianto di filtrazione della centrale "Natta" in Comune di Montecchio Maggiore sarà inserito nella prossima revisione del programma degli investimenti della società e che la stessa ha, nell'immediato, avviato quanto necessario per dare attuazione dell'opera;

VISTA la L.R. n. 17 del 27/04/2012, che ha individuato l'Ambito Territoriale Ottimale denominato Valle del Chiampo;

VISTO l'art.11 della convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo sottoscritta il 29/10/2012;

DATO ATTO che in ordine alla presente deliberazione il Direttore ha espresso i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, riportati in calce alla medesima;

Con voti unanimi, espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto di fattibilità tecnico ed economica relativo alla realizzazione di un nuovo impianto di filtrazione a carboni attivi presso la centrale idrica "Natta" in Comune di Montecchio Maggiore che prevede un quadro economico complessivo di € 600.000,00, trasmesso in data 28 novembre 2017 dalla società "Acque del Chiampo S.p.A.;
- 2) di prevedere l'inserimento del presente intervento nella programmazione operativa degli investimenti di Acque del Chiampo S.p.A. alla prima revisione utile;

La presente deliberazione viene dichiarata, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del T.U. n. 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione al provvedimento.

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Gentilin

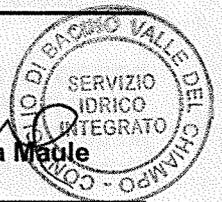


IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

FAVOREVOLE

Parere tecnico espresso:

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule



FAVOREVOLE

Parere contabile espresso:

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

